

UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE del FRIULI CENTRALE

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

N. 51 d'ord.

OGGETTO: Adozione della proposta di Piano dell'Unione 2018-2020 finalizzata alla negoziazione dell'Intesa per lo Sviluppo 2018-2020.

ESTRATTO

dal verbale delle deliberazioni adottate dall'Ufficio di Presidenza dell'Unione Territoriale Intercomunale nella seduta di prima convocazione in data **19 ottobre 2017, alle ore 17.45**, sotto la **Presidenza del Sindaco di Udine, prof. Furio Honsell** e con l'assistenza del **Segretario, avv. Carmine Cipriano** e con l'intervento dei seguenti componenti dell'Ufficio di Presidenza:

N.	COMUNE	RAPPRESENTANTE	PRES.	ASS.
1	CAMPOFORMIDO	BERTOLINI Monica		X
2	POZZUOLO DEL FRIULI	TURELLO Nicola	X	
3	PRADAMANO	MOSSENTA Enrico	X	
4	TAVAGNACCO	CIOTTI Elena (delegato)	X	
5	TRICESIMO	ARTICO Federico	X	
6	UDINE	HONSELL Furio	X	

Presenti N. 5

Assenti N. 1

L'UFFICIO DI PRESIDENZA DELL'UTI FRIULI CENTRALE

Richiamato l'art. 17 della Legge Regionale 26/2014 e ss. Mm. Ed ii. ai sensi del quale

- 1. Il Piano dell'Unione è lo strumento partecipativo di programmazione e pianificazione che costituisce l'atto di indirizzo generale delle politiche amministrative dell'Unione anche al fine dell'armonizzazione delle politiche tributarie e della formazione e sviluppo del capitale sociale, inteso quale insieme di relazioni tra unità produttive, capitale umano e servizi che rendono un territorio attivo e attrattivo dal punto di vista sociale ed economico. Il Piano, sulla base dell'analisi della situazione socio-economica condivisa dai principali portatori di interesse operanti nell'ambito territoriale di riferimento, assegna all'amministrazione dell'Unione gli obiettivi prioritari da perseguire individuando tempistiche e modalità di realizzazione.*
- 2. Il Piano dell'Unione ha durata triennale.*
- 3. Il Piano dell'Unione è approvato entro il termine stabilito dalla legge per l'approvazione del bilancio di previsione.*
- ...*

Richiamato, altresì, lo Statuto dell'Unione che all'art. 43 dispone che:

Il Piano dell'Unione, approvato dall'Assemblea entro il termine stabilito dalla legge per l'approvazione del bilancio di previsione, ha durata triennale e include il contenuto del documento unico di programmazione di cui all'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL).

Rilevato che l'art. 7 della Legge regionale 18/2015 dispone che:

- 1. La Regione e gli enti locali coordinano e concertano le politiche di sviluppo responsabile e solidale del sistema integrato Regione-Autonomie locali, nel rispetto del principio di leale collaborazione e in coerenza con gli eventuali obiettivi e vincoli posti dalla normativa statale.*
- 2. Il Presidente della Regione e il Presidente del Consiglio delle autonomie locali concertano le politiche territoriali e stipulano, entro il 31 ottobre di ogni anno, l'"Intesa per lo sviluppo regionale e locale" di seguito denominata "Intesa per lo sviluppo".*
- 3. La programmazione generale inerente l'Intesa per lo sviluppo di cui al comma 2 è oggetto di consultazione preliminare con la competente Commissione consiliare.*
- 4. L'Intesa per lo sviluppo di cui al comma 2 definisce, per l'anno successivo e con proiezione triennale, in base al trend di andamento delle entrate pubbliche, con riferimento al sistema integrato Regione-Autonomie locali:*
 - a) le potenzialità da sviluppare e le criticità e i deficit da superare;*

b) le politiche realizzabili di sviluppo del territorio e le priorità di intervento, finalizzate anche a superare gli svantaggi di cui alla lettera a), in relazione alla stima del fabbisogno complessivo di risorse necessarie;

c) gli eventuali vincoli e limiti da rispettare;

d) la partecipazione di ciascun livello di governo per gli ambiti di rispettiva competenza all'attuazione delle politiche concertate, in base alle rispettive potenzialità finanziarie.

5. La Regione, con la legge regionale finanziaria e in relazione alle risorse disponibili e con riferimento ai contenuti dell'Intesa per lo sviluppo di cui al comma 2, assicura ai sensi dell'articolo 13, comma 1:

a) una funzionale allocazione delle risorse finanziarie destinate agli enti locali, con particolare riguardo a quelle per investimenti, al fine di favorire l'armonica attuazione delle politiche di sviluppo del territorio ed evitare duplicazioni e sovrapposizioni di interventi o il sostegno di interventi non strategici o difficilmente realizzabili;

b) l'individuazione di criteri di assegnazione delle risorse coerenti con i contenuti e le priorità definite nell'Intesa per lo sviluppo.

6. Le modalità di definizione della posizione del Consiglio delle autonomie locali ai fini dell'Intesa per lo sviluppo sono disciplinate dal regolamento previsto dall' articolo 6 della legge regionale 22 maggio 2015, n. 12 (Disciplina del Consiglio delle autonomie locali del Friuli Venezia Giulia, modifiche e integrazioni alla legge regionale 26/2014 in materia di riordino del sistema Regione-Autonomie locali e altre norme urgenti in materia di autonomie locali).

Vista la Comunicazione della Direzione Centrale delle autonomie Locali e Coordinamento delle Riforme prot. 0010210/P dd. 10/10/2017 avente ad oggetto *Adempimenti in vista della definizione dei contenuti dell'intesa per lo sviluppo 2018 – 2020. Prime indicazioni tecniche e calendarizzazione incontro tecnico di approfondimento*, con la quale si forniscono alcune indicazioni in ordine ai contenuti minimi del Piano, quale strumento preordinato alla negoziazione della successiva Intesa per lo Sviluppo 2018 – 2020;

Rilevato in particolare che la suddetta comunicazione raccomanda di inserire in SIGOR il Piano e il riepilogo degli interventi chiesti a finanziamento entro il 20 ottobre 2017;

Rilevato, altresì, che nell'incontro tecnico del 18 ottobre è stato chiarito che quale documento necessario per la sottoscrizione della successiva intesa, lo stesso dovrà riportare i soli contenuti tipici del Piano, e non anche del DUP;

Ritenuto pertanto opportuno provvedere, con il presente atto, all'adozione del documento allegato quale presupposto per la successiva negoziazione dell'intesa, riservandosi la successiva

integrazione dello stesso, con i contenuti tipici del DUP, in sede di approvazione del Bilancio di Previsione 2018 – 2020;

Visti i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D.Lgs. 267/2000, dal Direttore Generale dott. Giuseppe Manto e dalla Responsabile del Servizio Finanziario, dott. Marina Del Giudice,

DELIBERA

1. di adottare la proposta di Piano dell'Unione 2018 – 2020 quale documento da proporre alla Regione per la successiva negoziazione dell'Intesa per lo Sviluppo 2018 – 2020;
2. di riservarsi, in sede di approvazione del bilancio di previsione 2018 – 2020, le necessarie integrazioni all'esito della negoziazione e quelle necessarie a integrare il Piano con i contenuti tipici del Documento Unico di Programmazione;
3. di riservarsi, in sede di approvazione del bilancio di previsione 2018 – 2020, l'allocatione delle risorse necessarie a garantire il cofinanziamento per gli obiettivi che confluiranno nell'Intesa, avvalendosi a tal fine di eventuali risorse proprie o di quota parte del Fondo ordinario investimenti per le annualità 2018 e 2019, come indicato al punto 3 della Comunicazione della Direzione Centrale delle autonomie Locali e Coordinamento delle Riforme prot. 0010210/P dd. 10/10/2017 citata in premessa;
4. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi della L.R. 21/2003, stante la necessità di inserire in SIGOR il Piano e il riepilogo degli interventi chiesti a finanziamento entro il giorno 20 ottobre 2017.

Il Presidente apre quindi la votazione in forma palese sulla deliberazione di cui sopra che ottiene il voto favorevole all'unanimità dei presenti.

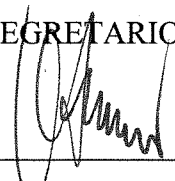
Ad unanimità di voti, espressi in forma palese, la presente deliberazione viene altresì dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi della L.R. 21/2003 e successive modificazioni.

IL PRESIDENTE



(Furio HONSELL)

IL SEGRETARIO



(Carmine CIPRIANO)